

PESCANTINA – ELEZIONI COMUNALI 2009



PROGRAMMA ELETTORALE

6 maggio 2009

Un solo interesse

Noi crediamo che il nostro bellissimo paese sia stato snaturato da amministratori che hanno voluto raddoppiare, nel giro di pochi anni, il numero delle case e degli abitanti, senza prevedere il necessario adeguamento delle strade, delle strutture e dei servizi.

E crediamo che tutto questo sia avvenuto perché la politica si è lasciata pesantemente condizionare da interessi di natura economica e privata.

Per questa ragione, proponiamo una vera alternativa alle politiche aggressive messe in atto dai sindaci precedenti, nella convinzione che ci sia bisogno di una amministrazione diversa, capace di pianificare in maniera ragionevole lo sviluppo del paese, nel rispetto dei cittadini e dell'ambiente.

Con un solo interesse: Pescantina.

Paola Zanolli

TERRITORIO E AMBIENTE

"Il rispetto dell'ambiente è la prima forma di rispetto dei cittadini di oggi e di domani"

Più verde, più spazi da vivere

Negli ultimi venti anni la politica si è lanciata nello sfruttamento del territorio, cavalcando un'effettiva richiesta di nuove abitazioni. Il *boom* delle richieste si è ormai esaurito, ma il vortice costruttivo non accenna a rallentare.

Spetta al comune regolamentare e pianificare questo sviluppo, riportando al centro della vita del paese **l'incontro delle persone**, nei suoi **centri d'aggregazione** come le **piazze**, le **parrocchie**, le **aree verdi**.

Il paese che noi vogliamo è un paese dove si possa camminare, sostare, incontrarsi, vivere.

Un parco verde nel cuore del paese

Vogliamo creare **un grande parco verde nell'area Danese** che si trova proprio nel cuore del paese (tra il municipio e via Butturini). Per la sua posizione centrale, comoda a molti residenti, rappresenta un'importante risorsa per dare respiro e vivibilità al centro storico. Non mancherà la possibilità di utilizzare una parte dell'area per creare posti auto e **passaggi pedonali** verso il centro storico.

Vogliamo ugualmente destinare lo storico **campo sportivo** del centro di Pescantina come **area per incontri e spettacoli all'aperto**: una parte sarà sistemata a **piazza** pavimentata, dotata di spazi polivalenti, come un **teatro all'aperto**, un'altra sarà lasciata a **verde** e piantumata, realizzando così piacevoli luoghi di sosta.

Nuovi ambienti, nuovi spazi pubblici

Tra le opere importanti, vogliamo porre anzitutto la costruzione di **una nuova scuola media**, di cui parleremo nel capitolo dedicato alla scuola e alla cultura.

Nei prossimi anni si realizzerà inoltre, da parte della parrocchia, il progetto di sistemazione definitiva della **nuova chiesa di Balconi** e di tutta l'area adiacente. Sarà un intervento importante per tutta la comunità, data anche la vicinanza con il centro sociale e il campo da calcio di proprietà comunale. In stretta collaborazione con la parrocchia, mireremo alla riqualificazione dell'intera zona, per rendere sempre più accogliente e funzionale questo luogo, già centro di una vita collettiva attiva e intensa.

A **Settimo** vogliamo invece recuperare l'ex **centro parrocchiale**, per creare un **centro d'aggregazione sociale** idoneo a tutte le attività della comunità e luogo di incontro per istituzioni, associazioni e cittadini.

L'**area San Giuseppe** di Ospedaletto sarà tutelata e valorizzata, e sarà dunque respinta ogni proposta di riduzione della stessa.

Il **nuovo impianto termale**, che nascerà prossimamente per iniziativa privata nei pressi di Santa Lucia, dovrà realizzarsi nel massimo **rispetto** del territorio e della qualità della vita dei residenti, con una adeguata progettazione della viabilità di accesso e dei servizi annessi.

Meno traffico, precedenza ai pedoni

La moltiplicazione delle case, voluta dai precedenti amministratori, ha creato evidenti problemi di traffico al nostro paese, la cui rete stradale è rimasta la stessa di venti anni fa. Per equilibrare i flussi del traffico sarà necessario affrontare la situazione alla luce di un **piano generale della viabilità**, creato con il contributo di **esperti**. Questo piano dovrà conseguire i seguenti obbiettivi:

- Evitare il traffico di attraversamento.
- Creare zone 30 Km/ora.

- Individuare e potenziare **piste ciclabili e percorsi pedonali**.
 - Mettere in **sicurezza ciclisti e pedoni** su strade di collegamento interno (come parecchie vie di Ospedaletto, che sono sprovviste di marciapiedi).
 - Favorire il **trasporto pubblico intercomunale**, in accordo con i comuni limitrofi.
- Interverremo inoltre per **mettere in sicurezza** i punti critici della viabilità comunale, come l'incrocio di uscita della superstrada, a Balconi, che necessita assolutamente di una rotonda.

Frenare la speculazione edilizia, recuperare l'esistente

Il **recupero del patrimonio edilizio** esistente dovrebbe avere la priorità su interventi di nuova costruzione, che tolgono spazio al territorio e necessitano di nuovi servizi e sottoservizi. Noi introdurremo questi incentivi per chi intervenga a **riqualificare il costruito**:

- Bonus volumetrico per interventi di **riqualificazione energetica**.
- Riduzione oneri o diritti comunali per interventi di **ristrutturazione energetica**.
- Bonus volumetrico per la costruzione di **garage o spazi coperti** per formazione posti auto interni al lotto di proprietà.
- Sia gli interventi di recupero di volumetrie non abitative, sia gli insediamenti in zone di completamento dovranno rispettare gli standard urbanistici delle zone di espansione (verde pubblico, aree a parcheggio ecc.), ed essere dotati dei relativi servizi.

Riordinare le zone industriali

Negli ultimi anni, molti edifici industriali sono sorti qua e là, senza una precisa **programmazione**. Si rende necessario, quindi, restituire un **ordine** al territorio, evitando confusione fra zone residenziali e zone produttive, e individuando, se necessario, una **nuova area industriale**.

Proporremo inoltre:

- **Credito edilizio** per attività industriali adiacenti ai centri residenziali o situate in prossimità dell'Adige.
- **Riduzione dell'ICI** per le aziende che investano in **interventi ecologici**, come impianti fotovoltaici, tetti ad aree verdi, per aumentare tempo di corrivazione delle acque, rimozione di tetti in cemento-amianto.

Difesa del Parco dell'Adige

Non saranno concesse nuove zone di espansione edilizia, nell'area del Parco dell'Adige, ma permetteremo gli interventi legati alla **normale attività agricola** e al recupero delle volumetrie esistenti.

Chiudere in sicurezza la discarica

Ci attiveremo immediatamente per:

- Individuare e **rimuovere le cause** che hanno provocato l'inquinamento.
- Definire una **commissione di garanzia** del consiglio comunale che elabori una relazione periodica.
- Garantire ai cittadini un'**informazione corretta e costante**.

Entro sei mesi presenteremo un progetto che preveda la **chiusura della discarica** e garantisca:

- La **salute** dei cittadini.
- Il **pieno recupero** dell'area da destinare ad attività di servizi.
- La **rimozione delle strutture** connesse all'attività di discarica, per **evitare rischi di nuove discariche** per il futuro!

Spostare e sistemare l'isola ecologica

Sposteremo l'isola ecologica in una zona più idonea, rendendola nello stesso tempo più funzionale e organizzata, con container adeguati, ampi e coperti, una strada d'ingresso percorribile in entrambe le direzioni, e l'accesso limitato ai soli abitanti di Pescantina.

Cave: risanare il territorio, tutelare i cittadini

La zona nord del territorio è stata interessata nel passato da una intensa attività di cava.

Vogliamo intervenire per garantire il **risanamento** del territorio e la sua **valorizzazione**, creando, nelle cave dismesse, spazi ambientali di **pubblico interesse**, e impedendo ogni possibilità di trasformazione delle ex cave in discariche.

Rispetto alla presenza di frantoi e impianti di betonaggio, vogliamo tutelare anzitutto la **salute** e la **qualità della vita** dei cittadini, individuando aree industriali conformi e agevolando le aziende che intendono ricollocarsi su aree idonee.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

"Se l'imprenditore ha successo ne trae vantaggio tutto il territorio"

Dignità alla piccola impresa

In questi ultimi anni troppe attività "storiche" hanno chiuso i battenti, spesso anche a causa di una colpevole assenza dell'amministrazione comunale, che non ha saputo difendere la **cultura secolare della piccola bottega**, il **valore sociale** del rapporto che si instaura tra il negoziante e il cliente.

A questo modello di commercio si è preferito quello freddo e formale della grande distribuzione, permettendo la chiusura di numerose vetrine, comprese quelle che affondavano le radici nella **storia della nostra comunità**.

Noi vogliamo invertire la tendenza, puntando a **salvaguardare le botteghe già esistenti**, favorendo la nascita di nuovi negozi e sostenendo le altre attività produttive sia **artigianali** sia di **servizi**.

Meno burocrazia, più efficienza

Punteremo a sburocratizzare e **modernizzare** gli uffici comunali, per mettere realmente l'amministrazione **al servizio** delle imprese e del cittadino, razionalizzando l'**orario di apertura** al pubblico, utilizzando **nuovi strumenti informatici**, pubblicizzando iniziative provinciali, regionali, nazionali e comunitarie relative a finanziamenti e opportunità.

Il rapporto con le imprese non si limiterà più a un semplice "disbrigo pratiche", ma sarà basato su una **collaborazione reciproca**.

Più vivacità, più visibilità

Ci faremo promotori per realizzare **mostre ed esposizioni**, invitando operatori del settore, al fine di incentivare indirettamente gli esercizi commerciali e di offrire alle famiglie manifestazioni ed eventi, di carattere non solo commerciale, che possano **animare la vita sociale** di Pescantina.

Realizzeremo inoltre un **sito internet**, che serva sia da vetrina per artigiani e aziende sia da informazione commerciale: non è sempre vero che in un grande centro commerciale si risparmia.

Un centro storico vivo e accogliente

Vogliamo **ridare vita al centro storico**, conciliando le esigenze dei residenti, dei commercianti e dei cittadini. Senza arrivare a una chiusura, improponibile per problemi di viabilità comunale, eviteremo che sia utilizzato come semplice scorciatoia per il traffico di passaggio, e lo trasformeremo in un **luogo comodo, accogliente e curato**, che inviti alla sosta, in cui si svolgano attività permanenti e manifestazioni temporanee di carattere culturale, ricreativo e commerciale.

Per queste ragioni, riporteremo il **mercato settimanale nel centro storico**, suo luogo naturale e tradizionale, riorganizzando la distribuzione dei banchi, per garantire la fruibilità e la sicurezza.

Sostenere e rilanciare l'agricoltura

In un momento in cui le nuove generazioni sembrano credere sempre meno nell'attività agricola, che ha dato tanto prestigio al nostro Comune, vogliamo intervenire anche in questo settore con **nuove politiche** che possano dare **benefici concreti** e nuove prospettive.

Ci impegneremo per **rivitalizzare il mercato intercomunale**, che deve essere punto d'incontro per gli agricoltori e mezzo per incrementare il loro profitto.

Cercheremo, con la partecipazione degli interessati, di **valorizzare la produzione locale** nel contesto del marchio *igp* della "**Pesca di Verona**", di cui Pescantina può considerarsi culla e fiore

all'occhiello.

Creeremo un **sito internet** che serva da vetrina per le nostre produzioni, per pubblicizzare iniziative del settore e per la diffusione di notizie di carattere tecnico, come bollettini per trattamenti e notizie meteo, previdenze e normative provinciali, regionali, nazionali e comunitarie che interessano il settore agricolo.

Sul piano tecnico produttivo riteniamo utile avviare, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Alto Veronese, la sperimentazione di **forme d'irrigazione a microspruzzo**, che permettono un notevole risparmio di acqua, un minor dilavamento dei terreni e una gestione automatizzata.

Ci faremo promotori d'iniziativa per **allargare le zone dei vini doc Valpolicella e Valdadige** al territorio di Pescantina, e favoriremo con incentivi economici **l'agricoltura biologica**.

Cercheremo di favorire mediante contributi l'impianto del **pesco o di altre colture arboree (kiwi)**, per impedire che il nostro territorio si trasformi in un incolto tipico di certe periferie urbane.

III

POLITICHE SOCIALI E GIOVANILI

"Il grado di civiltà di una comunità si misura dall'attenzione che rivolge ai più deboli e alle nuove generazioni"

Ridare valore alle politiche sociali

Vogliamo restituire **centralità alle politiche sociali**, convinti che una comunità di persone che convivono nello stesso paese debba mostrarsi capace di **attenzione e solidarietà** reciproca, soprattutto nei confronti di chi si trova in **situazioni di difficoltà**.

Come primo, importante segnale introdurremo nuovamente l'**assessorato alle politiche sociali e giovanili**, dato che l'attuale amministrazione, evidentemente poco interessata alle politiche sociali, non ha previsto questa figura.

Coordinare le realtà esistenti

Il Comune agirà in **collaborazione** con le associazioni, i centri aggregativi e i diversi enti che già operano nel sociale, potenziando e **coordinando** le loro attività. Sarà importante disciplinare le diverse attività attraverso una **consulta delle associazioni** e la definizione di un **regolamento** che stabilisca con chiarezza ed equità i criteri di accesso ai finanziamenti comunali.

Apriremo uno **sportello informativo**, a cui indirizzare le persone che necessitano di informazioni, e metteremo in funzione un **sistema d'ascolto**, per raccogliere segnalazioni relative all'emergere di nuovi bisogni.

Più sostegno alle famiglie

Rivolgeremo una attenzione primaria alla **famiglia**, riconoscendo il **ruolo insostituibile** che svolge nella **formazione** e nella vita della persona. In particolare, daremo **aiuto** alle famiglie in difficoltà, sia rispetto a situazioni critiche sul piano sociale, sia rispetto alle nuove situazioni di povertà, che stanno aumentando a causa della crisi economica in atto.

Ci preoccuperemo anche di dare sostegno alle famiglie nella cura pomeridiana dei figli, potenziando i servizi di **assistenza allo studio** e di carattere ricreativo.

Riteniamo anche che la **politica fiscale** del Comune debba tenere conto del numero dei componenti di un nucleo familiare, cercando di alleggerire il carico delle famiglie numerose.

Valuteremo l'apertura di un **centro diurno per anziani** con bisogni di assistenza, in collaborazione con la casa di riposo, per dare un sostegno concreto alle persone che possono comunque rimanere a vivere in famiglia.

Facilitare il dialogo, le relazioni

Promuoveremo progetti che favoriscano l'**integrazione degli stranieri**, in collaborazione con le scuole e con le associazioni. Daremo inoltre vita a progetti che facilitino il dialogo, la comprensione e l'**incontro fra le generazioni**, con una particolare attenzione alle tematiche educative.

Prendere sul serio i giovani: autonomia e creatività

Da troppo tempo le politiche giovanili sono relegate a politiche per il tempo libero. Noi crediamo, invece, che debbano essere ben più ampie, integrate e complete.

Una amministrazione che crede nei giovani deve metterli in condizione di operare in **autonomia**, perché sviluppino **creatività**. L'introduzione dell'**assessorato alle politiche sociali e giovanili** sarà il primo passo e il primo segno politico, per affermare l'importanza che attribuiamo a queste tematiche.



Fisseremo **incontri periodici** con i giovani e un tavolo permanente di confronto, tra istituzioni e associazioni, per costruire politiche giovanili che partono dalle istanze dei cittadini e non siano calate dall'alto.

Informare, formare e orientare

Stabiliremo uno stretto rapporto con i ragazzi che si trovano di fronte a decisioni importanti come la scelta della scuola superiore o dell'università, **informando** sulle reali prospettive di inserimento nel mondo economico locale, per favorire l'incontro della domanda e dell'offerta lavorativa, anche mediante l'introduzione di uno *sportello informagiovani*.

Ci faremo promotori di **corsi di formazione** propedeutici al lavoro e opereremo in collaborazione con le **Università**, proponendo borse di studio e incentivi ai giovani che produrranno **ricerche e tesi di laurea** sul nostro territorio.

Daremo sostegno fiscale e logistico all'**imprenditoria giovanile**, e insieme sostegno fiscale ai proprietari di casa che affittano ai giovani che decidono di uscire dal nucleo familiare.

Tempo libero positivo

La creazione di **nuovi centri di incontro**, ampiamente prevista dal nostro programma, darà particolare spazio alle esigenze dei giovani, per favorire la nascita di un nuovo modo di essere giovani a Pescantina, e promuovere l'abitudine a una sana fruizione del tempo libero.

Favoriremo tra l'altro l'istituzione di autobus che portino i ragazzi **in sicurezza** da Pescantina a Verona e alle zone del lago, nelle sere del fine settimana.

Riguardo alle possibilità di accesso al mondo dell'informatica, ci proponiamo di abbattere il *digital device*, per garantire a ogni cittadino la possibilità di connettersi a internet, favorendo l'introduzione del *wi-max* e l'istituzione di spazi *p.c.* di pubblico accesso.

Crescere con lo sport

Crediamo sia fondamentale utilizzare lo sport come veicolo di socializzazione, integrazione e miglioramento della qualità della vita, in un'ottica di politiche rivolte alla salute psico-fisica della cittadinanza.

Intendiamo quindi implementare la collaborazione con le associazioni presenti sul territorio per promuovere e facilitare iniziative e cultura dello sport per tutte le fasce d'età e sostenteremo concretamente le società sportive presenti sul territorio che svolgono un'importante funzione educativa consentendo ai giovani di impiegare il proprio tempo e le proprie energie in maniera salutare e positiva.

Ci impegneremo stipulando convenzioni, anche con strutture private, come palestre e piscine, per permettere a tutti di poter accedere all'attività sportiva.

SCUOLA E CULTURA

"La prima ricchezza di un paese è nella sua memoria, nella sua coscienza, nella sua capacità di pensare il futuro"

Investire nel futuro

Noi crediamo che la **scuola e la cultura** siano le forme di **investimento** principali, per un paese che voglia guardare con fiducia al proprio futuro. Per questo, le politiche educative e culturali avranno un'importanza centrale, nella nostra azione amministrativa, anche dal punto di vista **economico**.

Più spazi per la scuola e la cultura

Per imparare servono spazi adeguati, laboratori, attrezzature... Nella situazione attuale, si rende necessaria e improrogabile anzitutto la costruzione di una **nuova scuola media**, in area esterna al centro storico. L'operazione consentirà di riutilizzare la sede di via Borgo per le esigenze delle scuole elementari e del CEA, per aprire **nuovi spazi civici** e per creare una **nuova biblioteca**, con sale riunioni, sale internet, sale di studio ecc.

Più sostegno alla scuola

Vogliamo sostenere e finanziare i **progetti e i percorsi formativi** delle scuole, dai nidi alle medie, per rendere più ricca e completa l'**offerta educativa**, valorizzando così le competenze degli insegnanti presenti sul territorio. Un'attenzione particolare avranno i ragazzi che necessitano di un **aiuto pomeridiano** nello studio e nell'apprendimento.

Più possibilità per tutti

La possibilità di crescere culturalmente deve essere data a tutti, giovani e adulti, all'interno e al di fuori della scuola. Noi puntiamo a differenziare l'**offerta culturale** del territorio, incrementando le attività già esistenti, come **il cinema, il teatro e la fiera del libro**, e proponendo nuove iniziative di carattere culturale: **incontri con autori ed esperti**, visite a **mostre e manifestazioni**, ma anche **corsi di formazione**, di **riqualificazione professionale** e di sostegno all'**integrazione culturale** dei cittadini stranieri. Sarà compito del Comune coordinare le diverse proposte, favorire l'informazione e **valorizzare le associazioni** e i centri culturali già esistenti, anche aderendo alla Libera Università della Valpolicella.

Un territorio attento al passato

Noi crediamo nel **valore dell'identità culturale**, intesa anzitutto come conoscenza della storia e del territorio in cui viviamo. Daremo importanza ai "**luoghi della memoria**" presenti sul territorio, dalle testimonianze della civiltà contadina e fluviale (museo etnografico) ai luoghi della preghiera, alle memorie della guerra, valorizzando la vocazione di Pescantina come paese della **solidarietà e della pace**.

Un territorio aperto al mondo e al futuro

Altrettanto importante, nel mondo di oggi, è la capacità di **aprirsi al mondo e al futuro**. Per questo, la nostra politica culturale avrà una dimensione **internazionale**, che si concretizzerà nell'organizzazione di **viaggi culturali e di scambi con l'estero**, nella promozione dello studio delle lingue straniere, e nella valorizzazione delle diverse culture già presenti sul nostro territorio.



DEMOCRAZIA E AMMINISTRAZIONE

"La democrazia, per noi, è un valore da difendere e da coltivare"

Uno sguardo al passato

Gli ultimi due sindaci di Pescantina non hanno favorito in alcun modo la **partecipazione democratica** dei cittadini alle scelte del comune. Lo stesso consiglio comunale è stato vissuto come un inutile passaggio per accettare passivamente le decisioni già prese dalla giunta o dal sindaco. Di conseguenza è stato mortificato il ruolo di controllo delle opposizioni; si è scoraggiata la partecipazione spontanea dei cittadini; si sono messi in atto continui tentativi, spesso riusciti, di creare centri di spesa esterni al comune (come Pro Loco o Pescantina Servizi), in modo da impedire il controllo su come vengono spesi i soldi pubblici.

Rilanciare la partecipazione democratica

Chiederemo ai cittadini una **partecipazione attiva** alle scelte del comune, istituendo la **consulta delle associazioni** e nuove **consulte di cittadini** su temi specifici, a partire dall'**edilizia**; attiveremo gli strumenti di partecipazione previsti dallo Statuto Comunale come il **referendum**; porteremo **serietà e trasparenza** nell'azione amministrativa, in particolare nella gestione delle spese, perché riteniamo che chiunque spende soldi pubblici debba rendere conto di come li ha spesi. Renderemo pubbliche le dichiarazioni dei redditi dei consiglieri e degli assessori comunali. Procederemo infine a **chiudere Pescantina Servizi**, per riaffidare all'ente pubblico la gestione dei tributi e dei servizi.

A partire dal Consiglio Comunale

Ci impegniamo al **rispetto delle regole** amministrative e faremo in modo che in futuro non sia più possibile violarle, inserendo specifiche sanzioni per chi non rispetta lo statuto e i regolamenti comunali.

Vogliamo garantire il **controllo democratico delle minoranze**, restituendo **centralità al Consiglio Comunale**: metteremo i consiglieri in condizione di svolgere correttamente le loro funzioni (riunioni dei capigruppo, accesso ai documenti...), e istituiremo due importanti commissioni di indagine e di controllo, sul **bilancio** e sulla **discarica**.

Per educare i nostri figli alla democrazia promuoveremo la formazione del **Consiglio dei Ragazzi**.

Informare correttamente

Per informare periodicamente i cittadini su quanto avviene nel nostro paese, ci affideremo, tra l'altro, a una **pubblicazione periodica** e al **sito internet** comunale.

Il **notiziario** non avrà quel taglio propagandistico e fazioso che caratterizza l'attuale foglio comunale, ma sarà gestito direttamente dall'amministrazione, con un apposito regolamento, che garantirà **un'informazione corretta, obiettiva e pluralistica**.

CONCLUSIONE

Tra il dire e il fare

Ci rendiamo conto che alcuni punti del nostro programma sono molto simili a quelli presentati dalle altre liste, ma invitiamo gli elettori a riflettere sulla **credibilità** di chi scrive e promette.

Riguardo all'**edilizia**, assistiamo a promesse di limitazione delle lottizzazioni da parte di chi, in qualità di sindaco o di assessore, ha contribuito pesantemente alla cementificazione del nostro territorio, dimostrando l'incapacità di programmare uno sviluppo razionale e sostenibile.

Riguardo alle **aree verdi**, in campagna elettorale diventano tutti amanti dell'ambiente, salvo poi dimenticarsene una volta diventati amministratori.

Riguardo alla **discarica**, promettono di chiuderla (oggi come cinque anni fa) coloro che sono i primi responsabili del suo continuo ampliamento e dell'inquinamento ancora in atto, di cui nessuno ha mai chiarito le cause.

Riguardo alla nuova **scuola media**, sono passati decenni da quando i nostri amministratori ne promettono la costruzione, ma al momento di passare ai fatti hanno dimostrato tutto il loro reale disinteresse, per un investimento che sarebbe sempre più urgente.

Potremmo continuare con molti altri esempi. Ma il concetto è molto chiaro e molto semplice: in un programma elettorale non è importante soltanto **che cosa** si promette, ma è necessario domandarsi **da chi** provengono quelle promesse. Ed è buona regola fidarsi di chi **non ha interessi** di carattere economico e privato, nella gestione del bene pubblico.